

In Lombardia riciclate mille tonnellate di lampadine

Pubblicato: Venerdì 5 Agosto 2016



«La Lombardia ancora una volta si dimostra virtuosa anche nella raccolta delle lampadine esauste, che, sappiamo, possono essere riciclate in percentuali elevate, evitando che l'ambiente circostante sia contaminato da alcune sostanze tossiche e nocive presenti». Lo fa sapere l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile **Claudia Terzi**, commentando i dati di raccolta del primo semestre del 2016 diffusi dal consorzio Ecolamp.

I NUMERI DELLA RACCOLTA – Sono **961.179 i chilogrammi** di lampadine esauste raccolti e avviati a corretto trattamento dal consorzio Ecolamp, grazie ai conferimenti di privati cittadini e professionisti dell'illuminazione. I dati indicano che la porzione più rilevante (56 per cento) delle sorgenti luminose esauste gestite da Ecolamp nei primi sei mesi del 2016 proviene dagli oltre **1.800 centri di raccolta** serviti dal consorzio e prevalentemente riservati al conferimento dei privati cittadini. Sono le cosiddette isole ecologiche o riciclerie, che possono essere facilmente individuate sul territorio grazie all'app gratuita di Ecolamp (l'Isola che c'è) oppure online alla pagina dedicata www.ecolamp.it/centri-raccolta.

IL PODIO DEL RICICLO – Da un punto di vista territoriale sono **Lombardia, Veneto e Piemonte** i campioni della raccolta di lampadine esauste: rispettivamente al primo, secondo e terzo posto del podio. Le tre grandi regioni del Nord coprono, secondo i dati Ecolamp, quasi il 50 per cento del totale raccolto in Italia durante i primi sei mesi di quest'anno. La Lombardia ha raggiunto nel primo semestre 249 tonnellate, contribuendo per il 26 per cento alla raccolta nazionale del Consorzio, seguita dal

Veneto con 127 tonnellate (13,3 per cento) e dal Piemonte con 92 tonnellate (9,6 per cento) di sorgenti luminose avviate a riciclo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it